

**Comune  
di Bologna**

## **Rassegna Stampa**

**dal 08 luglio 2023 al 10 luglio 2023**

## IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	09/07/2023	5	Stop ai T Days in Carbonei Ma nessuno faceva i controlli = Stop a via Carbonei pedonalizzata "Ma nessuno faceva rispettare i divieti" <i>Alessandra Arini</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/07/2023	30	Un dietrofront che poteva arrivare prima = Un dietrofront che poteva arrivare prima <i>Andrea Bonzi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/07/2023	31	Strada deserta, ma passano le auto Commercianti e cittadini in pressing «Basta, ora si torni alla normalità» <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DI BOLOGNA	08/07/2023	2	Via de Carbonei, stop ai T days = Marcia indietro su Carbonei pedonale <i>Marco Merlini</i>	7
CORRIERE DI BOLOGNA	08/07/2023	2	Marcia indietro su Carbonei pedonale <i>Marco Merlini</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	08/07/2023	5	Carbonei, addio alla pedonalizzazione E prende il via il confronto sulla Città 30 = Via Carbonei, addio pedonalizzazione La ciunta:"Ilcioco non vale la candela" <i>Lavinia Lundari Perini</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/07/2023	35	Stop a via de` Carbonei pedonale = Via de` Carbonei, fine dei T-Days L'amministrazione fa dietrofront: «Il gioco non vale la candela» <i>Luca Orsi</i>	12

## CRONACA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/07/2023	30	Intervista a Federico Bendinelli - De` Carbonei deserta ma passano le auto = «Stop alle auto, flop annunciato Perché abolirlo solo da settembre?» <i>Luca Orsi</i>	14
---------------------------	------------	----	---	----

## LETTERE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/07/2023	41	Lettere -Finalmente il Comune riapre via De` Carbonei <i>Posta Dai Lettori</i>	16
---------------------------	------------	----	---	----

## Stop ai T-Days in Carbonesi Ma nessuno faceva i controlli

La notizia della fine dei T-Days, da settembre, in via de' Carbonesi, la maggior parte dei commercianti l'ha appresa ieri mattina soltanto dai giornali. «Non ne sapevamo nulla», hanno commentato in tanti alzando la serrande dell'attività. In un sabato già di piena estate, in questa via non passa molta gente. «Ma con questo provvedi-

mento è andata sempre così e tanti spostavano le transenne per passare».

di Arini • a pagina 5

# Stop a via Carbonesi pedonalizzata “Ma nessuno faceva rispettare i divieti”

di Alessandra Arini

La notizia della fine dei T-Days, da settembre, in via de' Carbonesi, la maggior parte dei commercianti l'ha appresa ieri mattina soltanto dai giornali. «Non ne sapevamo nulla», hanno commentato in tanti alzando la serrande dell'attività. In un sabato già di piena estate, in questa via non passa molta gente. «Ma con questo provvedimento è andata sempre così», incalzano. In questo pezzetto di strada, circa 130 metri, i pareri sugli effetti della pedonalizzazione prima e della marcia indietro poi del Comune, che ha annunciato che tra due mesi nei weekend «si tornerà alla situazione precedente», si dividono anche per tipologia commerciale: più critici i negozi di moda «abbiamo avuto un calo drastico», più comprensive le piccole attività al dettaglio che si limitano a dire «poteva essere una grande occasione».

Solo su una cosa sono tutti d'accordo: «Nessuno nei weekend rispettava le regole e macchine e scooter continuavano a passare». Nei racconti dei commercianti in tanti si accostano alle transenne, le spostano, e passano, resistemadole. Cristina Bignami, nel negozio che fa parte catena Luisa Spa-

gnoli all'inizio aveva provato a cercarci. «Ero contenta, avevamo come esempio fortunato quello di via Ugo Bassi e via Rizzoli, e mi immaginavo un risultato così. Ma il tratto interessato è così piccolo da non permettere un passaggio di gente. E le conseguenze si sono viste subito». E dello stesso parere anche il titolare della Sartoria Rosi che esulta su questa fine con un secco “meno male”, perché «è diventata una via morta». Anche Claudio Ceccanti del negozio storico di calzature è sollevato «abbiamo avuto solo un sabato positivo, dopo Pasqua. Ma credo l'insuccesso sia dipeso da qualcosa di più: nonostante i nostri sforzi e i divieti, qui i mezzi continuavano a esserci. File di quattro macchine alla volta che aggiravano l'ostacolo, spostando le transenne autonomamente. Come si fa a dire allora che questa è una via pedonale?».

Dal “Regno Vegetale”, proprio di fronte, fanno sapere di avere coltivato per mesi la stessa perplessità nonostante i benefici che per loro questa occasione stava effettivamente portando: «Questa è una piccola attività, le persone, avendo più calma, erano anche più interessate a entrare. Ma non si sentivano in sicurezza, ecco. Famiglie con bambini convinte di essere in

un'area senza traffico dove invece il traffico c'era. Qui passano soprattutto motorini. Alcuni lo trascinano a mano, ma le potremmo definire mosche bianche». Anche il barbiere Dino Candela, attività storica che ha tra le foto dei clienti anche quella del sindaco Lepore, dice di aver esposto il problema al primo cittadino: «All'inizio ero favorevole. Ero anche disposto a mettere la poltrona da barba fuori, come un vero dehor. Ma è impossibile per questioni di sicurezza. Un sabato pomeriggio abbiamo chiamato la pattuglia dei vigili cinque o sei volte. Sono venuti, ma poi il presidio finisce e la situazione torna quella di prima». Per altri, il problema, insieme alle infrazioni costanti, è stato il tratto di strada scelto perché «se si fosse stato prolungato fino a piazza Galvani, forse avremmo un flusso più continuativo e anche più sicurezza - dicono quelli del bar Zanzibar - ma così è stato troppo limitante».

Intanto, oltre alle ipotesi e ai commenti che si affollano dopo il cambio di rotta annunciato dall'as-



Peso: 1-4%, 5-53%

sessora Orioli, per molti locali qui resta una domanda: «Perché non sapevamo di questa decisione? Avremmo voluto essere consultati come comunità di esercenti che lavorano su questa strada».

*Molti commercianti sostengono di non aver saputo del cambio di rotta. "I vigili c'erano, ma appena andavano via la gente spostava le transenne dalla strada"*



▲ **Barriera** Lo sbarramento che dovrebbe impedire il passaggio a auto e moto in via Carbonesi, pedonalizzata nei T-Days del fine settimana. In settembre però nei weekend la strada sarà riaperta ai veicoli



Peso: 1-4%, 5-53%

## Riapertura dell'isola pedonale

# Un dietrofront che poteva arrivare prima

**Andrea Bonzi**

**S**perimentare, nella pratica amministrativa, ci può stare. Il Comune decide di rendere temporaneo un provvedimento per vedere come va. E, in caso di flop, tornare indietro. La pedonalizzazione del weekend di via de' Carbonesi - i T-Days 'allargati' - ne è un esem-

pio lampante: partita l'8 aprile, a Pasqua, finirà a settembre. Ben 5 mesi. Le perplessità sono state diverse e trasversali, da subito. È apparso chiaro che togliere le auto dalla strada non avrebbe aumentato il 'passeggio', essendo de' Carbonesi leggermente fuori dai tradizionali percorsi turistici.

Segue a pagina 2

## Riapertura dell'isola pedonale

# Un dietrofront che poteva arrivare prima

Segue dalla **prima**

**Andrea Bonzi**

**O**ltre agli evidenti disagi per i residenti della zona, costretti ad allungare il percorso per raggiungere casa, il problema maggiore è risultato essere la deviazione dei bus. In particolare, le linee 11 e 14 finivano per riversarsi in una già trafficata via Irnerio, creando un paradosso: una misura nata (anche) con obiettivi di sostenibilità, finiva per concentrare traffico e smog a pochi metri di distanza. Gli allarmi di questi mesi lanciati da residenti, commercianti, sindacati, sono rimasti a lungo inascoltati, poi finalmente è giunta la soluzione di «buon senso». L'assessore comunale alla Nuova Mobilità, Valentina



Orioli, lo ha sintetizzato così: «Il gioco non valeva la candela». Una mossa anche strategia: meglio chiudere almeno un fronte, visto che si è appena aperto quello - ancora più caldo - della 'Città 30', una rivoluzione che vedrà l'amministrazione sulla graticola delle critiche a lungo e che avrà il suo primo vero test con la ripresa dopo i mesi estivi. Tant'è: ammettere un errore può essere segno di maturità. Certo che si poteva dare la svolta con largo anticipo o, arrivati ormai qui, almeno senza aspettare l'arrivo di settembre. Difficilmente, infatti, via de' Carbonesi si ripopolerà di visitatori e turisti nei torridi luglio e agosto bolognesi. Il contesto, in queste ore, è talmente deserto che alcune macchine - l'abbiamo verificato ieri sul campo - dribblano le fioriere e passano comunque, spostando la transenna alla fine della strada. L'ennesimo

paradosso nel paradosso. Il Comune, da parte sua, dice che prima di settembre non si può fare. Ci sono tempi tecnici da rispettare: la riapertura al traffico va messa nero su bianco, la segnaletica va modificata e vanno ripristinate le tratte degli autobus. Ma poi sarà dura dare torto a chi commenta con una punta di sarcasmo: «Meglio tardi che mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 29-1%, 30-19%

# Strada deserta, ma passano le auto Commercianti e cittadini in pressing «Basta, ora si torni alla normalità»

La richiesta all'amministrazione: «Situazione invivibile, per il cambio di rotta non si aspetti settembre»  
Boom di furbetti che spostano le transenne per oltrepassare la via con macchine e scooter

di **Francesco Moroni**

**Sono le 11** di un sabato mattina qualunque, in pieno luglio, con il termometro fisso oltre i 30 gradi. Alle porte di via de' Carbonesi sono disposte a tre o quattro metri di distanza le due fioriere dei T-Days. Si affaccia una Fiat 500: una prima frenata, poi l'accelerata verso l'imbocco della via, in barba alla pedonalizzazione del weekend. Alla fine della strada, c'è una transenna: il giovane alla guida scende, la sposta, e passa. Dopo due minuti, di auto ne arriva un'altra: stesso copione. Poi un'altra ancora.

In via de' Carbonesi il via vai, il fine settimana, c'è eccome, ma sono più che altro auto e scooter che continuano a passare di lì, pur non potendo. Pedoni, pochi: la maggior parte sono residenti che tornano a casa dopo una passeggiata, o qualcuno che va alla Pam per la spesa. «Io ho scelto di mettere meno dehors, ed evitare i tavoli su via de' Carbonesi - spiega Valentino Montanari, barista all'angolo con d'Azeglio -. Troppe macchi-

ne, è pericoloso: ci manca solo che succeda un incidente».

La strada è al centro del dibattito da oltre un anno: prima con il mastodontico cantiere che l'ha tenuta chiusa per mesi, poi con la pedonalizzazione sabato e domenica. «Il cantiere ci ha massacrati, mentre la pedonalizzazione non fa grande differenza per gli incassi: quello che sposta sono i turisti - continua Montanari -. Forse sarebbe stato meglio creare una sorta di T con via Farini».

Ora il dietrofront del Comune, che è tornato sui suoi passi e ha deciso, da settembre, di cancellare lo stop al transito di auto e bus. E c'è chi subito si interroga sul perché si debba aspettare la fine dell'estate: «È stato un flop, mi chiedo come mai non tornare subito alla normalità - commenta Davide Cuppini, hotel Roma, poco più su in via d'Azeglio -. Ora la situazione è invivibile: abito in via Azzurra e, senza i T-Days in Carbonesi impiego 45 minuti per andare a casa. Con la via bloccata, un'ora e mezza...».

**I commercianti** sembrano sollevati del cambio di rotta di Palaz-

zo d'Accursio, mentre tra i residenti resta qualche voce fuori dal coro: «È piacevole avere meno traffico davanti casa e, in fondo, si tratta appena di 100 metri di strada - sottolinea Alessandro Tugnoli -. Forse le persone dovrebbero imparare a essere più elastiche...». C'è chi poi, come Alberto Cantoni con la moglie Enrichetta, ha sempre spostato l'idea di una pedonalizzazione 'allargata', ma ora è spiazzato: «C'è molta confusione nelle scelte urbanistiche operate negli ultimi tempi - puntualizzano i coniugi -. Dalle piste ciclabili colorate e pericolose alle zone 30, fino a queste pedonalizzazioni promosse e poi bocciate: bisognerebbe avere più attenzione alle abitudini dei cittadini».

Sul fronte politico, Stefano Cavedagna, capogruppo di Fd'I in Comune, chiede «Carbonesi si riapra subito, non a settembre». La giunta «alla fine ha ascoltato cittadini e commercianti, non erano soddisfatti di questa scelta prettamente ideologica. Lepore faccia lo stesso anche sulla Città 30, rispetto alla quale c'è grande aversità».



Peso: 62%

## Hanno detto

### PERPLESSI



«**Poca attenzione ai cittadini**»

*Alberto ed Enrichetta Cantoni*

«**C'è molta confusione** nelle scelte urbanistiche più recenti»

### L'ALBERGATORE



«**Andrebbe riaperta subito**»

*Davide Cuppini*

«**È stato un flop.** Perché si continua fino a settembre?»



In una via De' Carbonesi deserta un'automobilista ignora la pedonalizzazione



Peso:62%

## Il provvedimento Nel pieno della sperimentazione sulla città ai 30, l'amministrazione termina quella sulla pedonalizzazione della via

# Via de' Carbonesi, stop ai T days

### Bocciati i weekend senza auto. Orioli: il gioco non vale la candela, a settembre riapre

L'amministrazione comunale fa marcia indietro sui T days allargati a via de' Carbonesi. L'annuncio è arrivato ieri dall'assessora alla Mobilità Valentina Orioli durante l'incontro con le categorie economiche. «Ci avviamo a chiudere la sperimentazione della pedonalizzazione — annuncia Orioli — dove, anche a seguito del confronto con i diversi operatori economici, riteniamo che il gioco non valga la candela». Tra qualche giorno, con la fine del periodo di sperimentazione, aggiunge l'assessora,

«formalizzeremo la riapertura di via de' Carbonesi nei fine settimana a partire da settembre, nel frattempo ridefiniremo percorsi e orari degli autobus».

a pagina **2 Merlini**

# Marcia indietro su Carbonesi pedonale

### L'assessora Orioli: «Il gioco non vale la candela». Stop da settembre, il centrodestra esulta: lo avevamo detto

L'amministrazione comunale fa marcia indietro sui T days allargati a via de' Carbonesi. L'annuncio è arrivato ieri dall'assessora alla Mobilità Valentina Orioli durante l'incontro con le categorie economiche nel quale si è affrontato anche il tema della Città 30. «Ci avviamo a chiudere la sperimentazione della pedonalizzazione — annuncia Orioli — dove, anche a seguito del confronto con i diversi operatori economici, riteniamo che il gioco non valga la candela».

Palazzo D'Accursio dunque alza bandiera bianca, non ci sono le condizioni per andare avanti con un provvedimento che aveva animato il dibattito in città. Tra qualche giorno, con la fine del periodo di sperimentazione «formalizzeremo la riapertura di via de' Carbonesi nei fine settimana a partire da settembre. Nel frattempo — conclude Orioli — ridefiniremo

percorsi e orari degli autobus». In seguito alla decisione verranno infatti ripristinati il senso di marcia di via Tagliapietre e il percorso della linea bus 29.

La scelta di allargare i T days alla piccola strada del centro storico era stata assunta a inizio anno dopo i lavori di riqualificazione della strada e avviata da Palazzo d'Accursio l'8 aprile, ma da subito aveva incontrato qualche perplessità. In primis dagli operatori commerciali, soprattutto quelli posizionati sotto il portico, che avevano avanzato obiezioni sulla possibilità di trarre reali benefici dalla pedonalizzazione. Altra critica quella relativa al mancato passaggio dei bus, che avrebbe di fatto tagliato in due la mobilità pubblica in centro già ridotta dalla chiusura della T nei weekend e festivi.

Sin da subito si era mostrata contrario il centrodestra,

che aveva contestato le modalità di attuazione del provvedimento e lo scarso coinvolgimento di chi quella strada la vive quotidianamente. Ora per l'opposizione è tempo di passare all'incasso. «È una vittoria dei cittadini e dei commercianti, ai quali abbiamo dato voce», rivendica il capogruppo di Fratelli d'Italia, Stefano Cavedagna. «Noi di FdI abbiamo sin da subito chiesto chiarimenti e avviato una raccolta firme per chiedere di non pedonalizzare via de' Carbonesi — ricorda — scelta che avrebbe danneggiato il trasporto pubblico, quello privato e tutti i commercianti». «Quella pedonalizzazione era un fiasco annunciato — dice il capogruppo della Lega, Matteo Di Benedetto — come tante altre misure è stata fatta senza procedere prima a un confronto con residenti, lavoratori ed esercenti». Per il capogruppo di Forza Italia, Nicola Stanzani, il passo in-



Peso: 1-11%, 2-30%



dietro su via de' Carbonesi è invece soprattutto «una sconfitta per l'ala sinistra della maggioranza e per qualche consigliere cattivo profeta, che non perde occasione per sbagliare una previsione».

**Marco Merlini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

- Dopo i cantieri per il rifacimento di via de' Carbonesi, il Comune aveva deciso di pedonalizzare anche quella strada nei T Days

- L'intervento aveva suscitato polemiche, ieri l'annuncio: da settembre la strada non sarà più pedonalizzata



## Esperimento

La pedonalizzazione di via de' Carbonesi era stata avviata lo scorso aprile (Calamosca/ LaPresse)



Peso: 1-11%, 2-30%

# Marcia indietro su Carbonesi pedonale

L'assessora Orioli: «Il gioco non vale la candela». Stop da settembre, il centrodestra esulta: lo avevamo detto

L'amministrazione comunale fa marcia indietro sui T days allargati a via de' Carbonesi. L'annuncio è arrivato ieri dall'assessora alla Mobilità Valentina Orioli durante l'incontro con le categorie economiche nel quale si è affrontato anche il tema della Città 30. «Ci avviamo a chiudere la sperimentazione della pedonalizzazione — annuncia Orioli — dove, anche a seguito del confronto con i diversi operatori economici, riteniamo che il gioco non valga la candela».

Palazzo D'Accursio dunque alza bandiera bianca, non ci sono le condizioni per andare avanti con un provvedimento che aveva animato il dibattito in città. Tra qualche giorno, con la fine del periodo di sperimentazione «formalizzeremo la riapertura di via de' Carbonesi nei fine settimana a partire da settembre. Nel frattempo — conclude Orioli — ridefiniremo

percorsi e orari degli autobus». In seguito alla decisione verranno infatti ripristinati il senso di marcia di via Tagliapietre e il percorso della linea bus 29.

La scelta di allargare i T days alla piccola strada del centro storico era stata assunta a inizio anno dopo i lavori di riqualificazione della strada e avviata da Palazzo d'Accursio l'8 aprile, ma da subito aveva incontrato qualche perplessità. In primis dagli operatori commerciali, soprattutto quelli posizionati sotto il portico, che avevano avanzato obiezioni sulla possibilità di trarre reali benefici dalla pedonalizzazione. Altra critica quella relativa al mancato passaggio dei bus, che avrebbe di fatto tagliato in due la mobilità pubblica in centro già ridotta dalla chiusura della T nei weekend e festivi.

Sin da subito si era mostrato contrario il centrodestra,

che aveva contestato le modalità di attuazione del provvedimento e lo scarso coinvolgimento di chi quella strada la vive quotidianamente. Ora per l'opposizione è tempo di passare all'incasso. «È una vittoria dei cittadini e dei commercianti, ai quali abbiamo dato voce», rivendica il capogruppo di Fratelli d'Italia, Stefano Cavedagna. «Noi di Fdi abbiamo sin da subito chiesto chiarimenti e avviato una raccolta firme per chiedere di non pedonalizzare via de' Carbonesi — ricorda — scelta che avrebbe danneggiato il trasporto pubblico, quello privato e tutti i commercianti». «Quella pedonalizzazione era un fiasco annunciato — dice il capogruppo della Lega, Matteo Di Benedetto — come tante altre misure è stata fatta senza procedere prima a un confronto con residenti, lavoratori ed esercenti». Per il capogruppo di Forza Italia, Nicola Stanzani, il passo in-

dietro su via de' Carbonesi è invece soprattutto «una sconfitta per l'ala sinistra della maggioranza e per qualche consigliere cattivo profeta, che non perde occasione per sbagliare una previsione».

**Marco Merlini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Dopo i cantieri per il rifacimento di via de' Carbonesi, il Comune aveva deciso di pedonalizzare anche quella strada nei T Days

● L'intervento aveva suscitato polemiche, ieri l'annuncio: da settembre la strada non sarà più pedonalizzata

## Esperimento

La pedonalizzazione di via de' Carbonesi era stata avviata lo scorso aprile (Calamosca/ LaPresse)



Peso:30%

## Carbonesi, addio alla pedonalizzazione E prende il via il confronto sulla Città 30

di **Lavinia Lundari Perini** • a pagina 5



# Via Carbonesi, addio pedonalizzazione La giunta: “Il gioco non vale la candela”

La prova non è andata a buon fine, «il gioco non vale la candela». Il Comune fa retromarcia sulla pedonalizzazione di via de' Carbonesi, partita in occasione del weekend pasquale, e promette un ritorno alla normalità con la riapertura della strada nel mese di settembre. Esulta l'opposizione che si era scagliata contro questo progetto, accolto invece con grande favore da “30ologna” ma anche con qualche perplessità da parte di una realtà come Pillole di Tram.

La decisione di Palazzo d'Accursio è stata annunciata a seguito del confronto con gli operatori economici. Via de' Carbonesi è diventata pedonale nel fine settimana – secondo il modello dei T-Days – poche settimane dopo la conclusione dei lunghi lavori sulle reti di acqua e gas scattati a giugno 2022. Con gli operai ancora impegnati erano stati gli stessi commercianti a ipotizzare la pedonalizzazione strutturale della strada, e l'amministrazione aveva deciso di tentare con l'obiettivo, aveva rimarcato l'assessora Valentina Orioli, «di vivere una parte di città in modo diverso, con quiete e lentezza».

Ma l'esito non è stato quello sperato. Se nei primi giorni di test alcuni commercianti avevano addirittura auspicato un allargamento fino a

piazza Galvani, nelle settimane successive sono emerse le criticità. Il sabato un certo afflusso di bolognesi e turisti, ma la domenica strada quasi deserta, mentre gli utenti dei bus erano costretti a lunghe traversate a piedi per colpa delle linee spezzate o trasferite su via Irnerio. Già a inizio maggio l'Ascom si mostrava prudente sul prosieguo dell'iniziativa, mentre il centrodestra ne suonava la marcia funebre. Oggi Fratelli d'Italia brinda, la Lega con Matteo Di Benedetto liquida così l'argomento: «Meglio tardi che mai, non ci voleva Einstein».

Ora Palazzo d'Accursio valuta come «il gioco non valga la candela», pertanto a settembre si tornerà indietro, e nel frattempo «ridefiniremo percorsi e orari degli autobus», fa sapere l'assessora Orioli, col ripristino anche del senso di marcia di via Tagliapietre e la linea 29. «Migliorare il modo in cui la città si muove tenendo conto delle esigenze di tutti», è il mantra della titolare della Nuova mobilità, che ieri ha incontrato i rappresentanti delle imprese bolognesi del tavolo TimBo «per ascoltare e condividere le valutazioni del mondo produttivo rispetto alle prime fasi della Città 30». Orioli lo ha valutato come «un importante momento di confronto, aperto e costruttivo, che ha portato

alla decisione congiunta di condividere un monitoraggio durante tutta la fase di sperimentazione che si chiuderà a dicembre». Vi saranno anche incontri nei quartieri, «per informare meglio i cittadini su quali saranno le strade a 30 e quelle che invece rimangono a 50 e 70 km/h». Mentre il progetto Città 30 avanza – anche con la colorazione di rosso di attraversamenti e ciclabili, in via Azzurra e Vetulonia – chi si ferma un po' è di nuovo il People mover. La navetta stazione-aeroporto «a causa di un intervento straordinario a due dei tre veicoli in dotazione» viaggia con una frequenza ridotta, ogni 15 minuti. Per garantire il collegamento è quindi attivo «anche il servizio integrativo su bus-navetta», con viaggi che durano 25 minuti. Il ritorno alla normalità? Forse giovedì. – **l.l.p.**



Peso: 1-6%, 5-42%

*“Era una sperimentazione e d’intesa coi commercianti da settembre la strada verrà riaperta nei fine settimana”*

L’assessora Orioli spiega il dietrofront. E ieri ha incontrato imprese e associazioni sulla “Città 30”. Il confronto continua nei quartieri

**Assessora**

Valentina Orioli,  
assessora  
comunale  
alla Mobilità



Una foto invernale con i T-Days in via Carbonesi. La giunta ha cambiato idea



Peso: 1-6%, 5-42%

# Stop a via de' Carbonesi pedonale

Dietrofront della giunta, la sperimentazione dei T-Days allargati finirà a settembre: «Il gioco non vale la candela» Orsi a pagina 3

## Via de' Carbonesi, fine dei T-Days L'amministrazione fa dietrofront: «Il gioco non vale la candela»

Da settembre strada riaperta nei weekend. Tornano anche il senso di marcia in via Tagliapietre e il bus 29 Ascom: «Scelta di buon senso». Cna: «C'erano troppi disagi». Confesercenti: «Decidano i commercianti»

**Dietrofront** del Comune sulla pedonalizzazione di via de' Carbonesi nei fine settimana. A settembre, terminata la fase di sperimentazione (iniziata, fra mille polemiche, l'8 aprile), si tornerà all'antico. «Anche a seguito del confronto con i diversi operatori economici, riteniamo che il gioco non valga la candela», riconosce Valentina Orioli, assessora alla nuova mobilità del Comune.

Tra qualche giorno, «con la fine del periodo di sperimentazione, formalizzeremo la riapertura di via de' Carbonesi nei fine settimana a partire da settembre – spiega Orioli -. Nel frattempo ridefiniremo percorsi e orari degli autobus». Verranno anche ripristinati il senso di marcia di via Tagliapietre e la linea 29.

**Giancarlo Tonelli** (Ascom), parla di «scelta di buon senso am-

ministrativo». D'altra parte, la sperimentazione «ha da subito dimostrato luci e ombre, con evidenti difficoltà nel fare decollare il progetto» di pedonalizzazione.

Per Confesercenti, spiega Lorenzo Rossi, «è importante che dopo la fase sperimentale decidano i commercianti sulla base dei risultati delle attività».

D'accordo con la scelta del Comune Claudio Pazzaglia (Cna): «Alla fine il risultato atteso, cioè la maggiore frequentazione della via durante i fine settimana, non è avvenuto. E ci si è resi conto che i problemi creati sono stati superiori a quelli risolti».

Fratelli d'Italia – che si era subito attivata con una raccolta di firme per contrastare i T-Days in via de' Carbonesi – festeggia la «definitiva archiviazione» della pedonalizzazione. «Una grande

notizia – afferma Stefano Cavedagna, capogruppo in Comune -. Una vittoria dei cittadini e dei commercianti, ai quali, sottoscrivendo la nostra petizione, abbiamo dato voce».

**Via de' Carbonesi**, aggiunge Cavedagna, «è una via fondamentale per scorrere il centro città ed è giusto che rimanga sempre aperta».

Matteo Di Benedetto, capogruppo della Lega in Comune, parla di «fiasco annunciato».

Come «tante altre misure che questa amministrazione sta prendendo, è stata fatta senza procedere prima a un confronto con i residenti, i lavoratori e gli esercenti della zona, spacciando che fosse a vantaggio di questi ultimi, salvo poi veder emergere il contrario giorno dopo giorno».

**Luca Orsi**

**Cavedagna (Fd'I):**  
**«È una vittoria dei cittadini e dei negozianti a cui abbiamo dato voce»**

**Di Benedetto (Lega):**  
**«Un fiasco annunciato. Era stata l'ennesima decisione presa ignorando la realtà»**



Peso: 33-1%, 35-58%

**In azione  
da lunedì**

**UN NUOVO MEZZO**



Via de' Carbonesi desolatamente deserta durante un recente fine settimana

### **Pulizia extra in centro**

*E aumenta il lavaggio dei portici*

**Una spazzatrice** extra, elettrica, per tenere più pulite le strade del centro. Sarà in azione da lunedì, per sei mesi l'anno (estate-autunno, fino a inizio inverno) tutti i pomeriggi, 7 giorni su 7, nelle vie più frequentate del centro. L'idea è di una pulizia «di "mantenimento», che può essere svolta anche con le strade affollate di pedoni. Il Comune ha anche deciso di potenziare il lavaggio della pavimentazione dei portici, aggiungendo 500 chilometri all'anno di pulizia per un totale di 1.300 all'anno. Martedì 11, intanto, cala il sipario sul porta a porta in centro. I nuovi cassonetti sono pronti e i residenti non dovranno più lasciare i sacchi di carta e plastica fuori dai portone.



Peso:33-1%,35-58%

**REPORTAGE** Residenti e negozianti: «Finalmente si cambia rotta»  
Bendinelli (Aci): «Flop annunciato, perché aspettare l'autunno?»



**C'È CHI 'ANTICIPA' LA FINE DELLA PEDONALIZZAZIONE, CHE SCATTERÀ A SETTEMBRE**

# DE' CARBONESI DESERTA MA PASSANO LE AUTO

Orsi e Moroni alle pagine 2 e 3

## Bendinelli su via de' Carbonesi «Stop alle auto, flop annunciato Perché abolirlo solo da settembre?»

Il presidente dell'Aci: «Ora il Comune riveda anche l'assurda pedonalizzazione di piazza Aldrovandi»

di **Luca Orsi**

«Come volevasi dimostrare». Federico Bendinelli, avvocato, presidente dell'Automobile Club Bologna, commenta così la decisione del Comune di ritornare sui propri passi e rinunciare alla pedonalizzazione di via de' Carbonesi nei weekend.

**Sorpresa?.**

«Neanche un po'. Era evidente

fin dall'inizio che, per questa pedonalizzazione, non c'era alcuna giustificazione valida».

**Qualcuno richiamava il precedente di via D'Azeglio.**

«Ma in via de' Carbonesi la situazione è completamente diversa. Almeno per due motivi.»

**Quali?**

«Si taglia in due una direttrice di

traffico importante. E, a differenza di via D'Azeglio, manca un'offerta commerciale tale da giustificare la chiusura al traffico».

**A settembre si torna all'anti-**



Peso:29-1%,30-55%

co. «Ecco, questa non la capisco».
Che cosa?

«Perché si debba aspettare settembre. Avendo già appurato, dopo tre mesi, il risultato negativo della sperimentazione, perché aspettare ancora più di un mese e mezzo?».

Si attendeva questo ripensamento da parte del Comune?

«Diciamo che giudico positivo il fatto di riconoscere l'inadeguatezza di una soluzione presa e di accettare di rivedere le scelte fatte. Magari fosse così anche in altre circostanze».

Per esempio?

«Penso, per esempio, all'assurda pedonalizzazione di piazza

Aldrovandi».

È diventata un punto caldo della movida cittadina.

«Era inevitabile. Era chiaro fin da subito che si sarebbero create situazioni di grave disagio per i residenti, difficili da gestire e governare. Cosa che, puntualmente, si è verificata. Ecco, anche lì sarebbe ora di un ripensamento».

Il primo luglio è partito il progetto 'Città 30'. Anche qui qualcosa andrebbe rivista?

«Senza altro l'estensione del provvedimento».

In che senso?

«Nelle vecchie strade del centro storico, il limite dei 30 è logico. E lo è anche in certe zone pu-

ramente residenziali, dove non si giustifica una velocità superiore».

Nel resto della città?

«I 30 sono solo una scelta ideologica, che non risolve il problema. E, comunque, quando si mettono dei divieti, bisogna saperli fare rispettare. E l'unico modo è mettere i vigili sulle strade. Se no, parliamo di niente».

Era chiaro da subito che per questo provvedimento non c'era alcuna giustificazione valida

Hanno detto

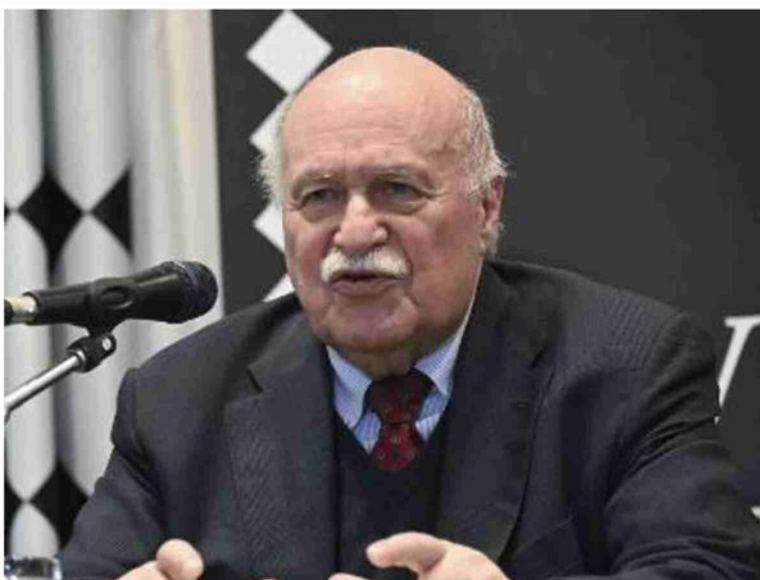
'AZIONE'



«Segnale di buon senso»

Andrea Forlani

Azione loda il Comune per la riapertura di via de' Carbonesi. «L'atteggiamento è quello giusto - dice il segretario cittadino dei calendiani, Andrea Forlani (foto) -. Governare significa fare scelte che possono rivelarsi sbagliate: annullarle o correggerle è segnale di buon senso, insistere è sintomo di ottusità e noncuranza».



Federico Bordinelli, avvocato, presidente dell'Automobile Club Bologna



Peso:29-1%,30-55%



## **Finalmente il Comune riapre via De' Carbonesi**

**Ogni tanto** l'ufficio traffico del Comune di Bologna qualcuna la azzecca, dopo la inspiegabile e cervellotica chiusura di via De' Carbonesi nei week end e festivi ha deciso di abolire, solo da settembre però chissà perché, questo esperimento che tagliava in due la città con il trasporto

pubblico che doveva fare percorsi assurdi. Diceva il saggio «non è mai troppo tardi».

**N. R. d. T.**



Peso:4%